



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4259 **Del** **30/05/2024**
Prot. n° 24/02807 **Del** **04/01/2024**

Ditta Proponente: CENTRO DEPURAZIONE S.R.L.

Oggetto: Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DPC026/160 del 07/07/2021, inerente all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi – Centro Depurazione S.r.l.

Comune di Intervento: Chieti

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ing. Daniele Danese (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti *arch. Stefano Suriani (delegato)*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti **ASSENTE**

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria **Titolare istruttoria:** *ing. Andrea Santarelli*

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dal Centro Depurazione S.r.l. in merito all'intervento "Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DPC026/160 del 07/07/2021, inerente all'impianto di stoccaggio e





trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi – Centro Depurazione S.r.l.”, acquisita al prot. n. 02807 del 04/01/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l’art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l’art. 19, recante ‘Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA’, e in particolare il comma 5, secondo cui “L’ autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52, recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei





progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Ditta Antonio Roncone, Silvia Tortorella e Francesco Giugno di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 219478 del 28/05/2024;

Visti gli autocontrolli forniti dall'azienda relativi agli anni 2023 e 2024, dai quali risultano superamenti su alcuni parametri dal luglio 2023 al febbraio 2024, rispetto ai valori autorizzati con AIA 45/35 del 01/04/2008 a seguito del rilascio del giudizio del CCR-VIA n. 288/2003;

Preso atto che la Ditta dichiara che i superamenti riscontrati sono riconducibili ad un percolato specifico (rapporto di prova n. 142.020 del 30/06/2023 riportato nell'Allegato 10 della documentazione trasmessa), il cui conferimento è stato definitivamente interrotto dal mese di febbraio 2024;

Visto quanto dichiarato dall'azienda nella documentazione allegata all'istanza *“Ci sembra opportuno ricordare che l'attuale tabella che fissa i limiti allo scarico è stata oggetto di modifica, in diminuzione, in fase di rinnovo AIA nel 2021”*;

Preso atto della dichiarazione fornita dall'azienda *“Nelle more che la pratica arrivi a definizione, Centro Depurazione sta continuando ad applicare la tabella recepita nell'AIA 2021. A tal riguardo, in allegato, si invia il Rapporto di prova n. 1515-24 del 04.04.24 (relativo al controllo medio composito mensile di marzo 2024) dal quale si evince che la scrivente applica e rispetta la tabella VLE vigente (allegato 6)”*;

Richiamato l'obbligo di attestarsi ai valori limite VLE autorizzati con AIA n. DPC026/160 del 07/07/2021;

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che la diffida, notificata ai sensi della lettera a), comma 2, dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ad operare in difformità a quanto valutato da questo Comitato con Giudizio n. 288 del 20/10/2003 e con Giudizio n. 2230 del 04/06/2013, possa ritenersi superata sulla base della documentazione presentata dalla ditta;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO DI DIFFIDA DI CUI AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4210 del 11/04/2024.

SALVO CHE IL FATTO COSTITUISCA REATO, SI APPLICA LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DI € 35.000,00 (EURO TRENTACINQUEMILA,00).

Si considera riavviato il procedimento di Valutazione di Assoggettabilità a VIA, che verrà valutato nelle prossime sedute del CCR-VIA.





Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Stefan Suriani (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

CENTRO DEPURAZIONE SRL - Rinnovo/riesame AIA 45/35 del 01/04/2008 - Rilasciata AIA DPC026/160 del 07/07/2021

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Rinnovo/riesame AIA 45/35 del 01/04/2008 -Rilasciata AIA DPC026/160 del 07/07/2021
Azienda Proponente:	CENTRO DEPURAZIONE SRL
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Chieti
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Dati catastali	Foglio n. 12 particelle 4237, 4066 (in parte), 4067 (in parte)

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/modifica-dellautorizzazione-integrata-ambientale-dpc026160-del-07072021-inerente-allimpianto>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Documentazione integrativa al Giudizio CCR-VIA n. 4210 del 11/04/2024

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**CENTRO DEPURAZIONE SRL - Rinnovo/riesame AIA 45/35 del 01/04/2008 -
Rilasciata AIA DPC026/160 del 07/07/2021**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Mazzotta Salvatore
PEC	centrodepurazionesrl@pec.it

Estensore dello studio

Società/Studio professionale	RANABLU S.r.l.
Cognome e nome	Levato Antonio
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 2807 del 04/01/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Richiesta integrazioni	Prot. n. 7450 del 09/01/2024
Integrazioni	Prot. n. 23141 del 19/01/2024
Comunicazione avvio procedimento	Prot. n. 29040 del 24/01/2024
Atto di sospensione	CCR-VIA n. 4210 del 11/04/2024
Integrazioni	Prot. n. 194175 del 13/05/2024

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**CENTRO DEPURAZIONE SRL - Rinnovo/riesame AIA 45/35 del 01/04/2008 -
Rilasciata AIA DPC026/160 del 07/07/2021**

Elenco Elaborati

Publicati sul sito al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/modifica-dellautorizzazione-integrata-ambientale-dpc026160-del-07072021-inerente-allimpianto>

Documentazione tecnica

 23.078.05u.0001_signed

 23.078.05u.0002

 23.078.05u.0003_signed

 23.078.05u.0004_signed

 23.078.05u.0005_signed

 23.078.05u.0006

Riscontro al Giudizio n. 4210 del 11/04/2024:

 allegato 01 - comunicazione avvio procedimento

 allegato 02 - avviso indizione conferenza dei servizi

 allegato 03 - nota dipartimento territorio - ambiente - servizio valutazioni ambientali

 allegato 04 - dpc026-123 regione abruzzo

 allegato 05 - verbale di conferenza dei servizi

 allegato 06 - rdp_1515-24

 allegato 07 - quadro riassuntivo autocontrolli anno 2023

 allegato 08 - rdp 658-24

 allegato 09 - rdp_1115-24

 allegato 10 - rdp percolato

 allegato 11 - valori limiti acque reflue industriali

 relazione_20240510120505

Integrazione:

 23.078.05u.0007



PREMESSA

La società Centro Depurazione S.r.l., con sede legale nel comune di Chieti (CH), via P. Mazzolari snc, località S. Martino Salvaiezzi, gestisce l'impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti liquidi speciali, pericolosi e non pericolosi, in ossequio dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/160** rilasciata dalla Regione Abruzzo il **07/07/2021**.

La Centro Depurazione S.r.l. è stata costituita il 23 marzo 2021, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara di appalto indetta (agosto 2019) dal Consorzio di Bonifica Centro, per gestire un impianto di Trattamento Rifiuti Liquidi nel Comune di Chieti. L'impianto, alla data di indizione della gara e fino alla data del 12 aprile 2021, è stato gestito dalla Primo Mazzolari S.r.l. in liquidazione (già Depuracque S.r.l.).

Il 12 aprile 2021 è stato acquistato l'impianto in oggetto dalla Centro Depurazione s.r.l., attraverso lo strumento dell'acquisizione ramo di azienda, comportando il trasferimento della struttura operativa e organizzativa dalla Primo Mazzolari S.r.l. in liquidazione (già Depuracque S.r.l.) alla nuova società costituita.

In data 03 giugno 2021, dopo aver espletato tutte le procedure burocratiche (Voltura AIA, variazione polizze, contratti di forza motrice, ecc...), è iniziata operativamente l'attività della Centro Depurazione.

L'impianto, previa ricezione e stoccaggio dei rifiuti liquidi, esegue un trattamento chimico-fisico del rifiuto, attraverso una serie di impianti intermedi, ottenendo uno scarico dal processo depurativo che viene preventivamente stoccato, analizzato e, successivamente scaricato verso un ulteriore impianto di depurazione gestito dal Consorzio Bonifica Centro, che provvede al trattamento ulteriore per lo scarico in acque superficiali.

L'attività dell'impianto in esame è già stato sottoposto alle seguenti procedure di valutazione ambientale:

- valutazione di compatibilità ambientale conclusa mediante **Giudizio n. 288/2003**;
- valutazione di compatibilità ambientale conclusa con **Giudizio n. 2230/2013**;
- verifica di ottemperanza, conclusa con **Giudizio n. 4043 del 19/10/2023**;
- valutazione preliminare, conclusa con **Giudizio n. 4101 del 14/12/2023**.

L'istanza di Valutazione di Assoggettabilità a VIA nasce dalla necessità di **adeguamento del quadro emissivo inerente gli scarichi idrici delle acque trattate**; tale scarico è conferito mediante tubazione dedicata all'impianto di depurazione del **Consorzio Bonifica Centro** che, con **nuova Convenzione sottoscritta in data 1 dicembre 2023**, che è stata riportata in allegato allo SPA, **ha accordato una deroga agli scarichi per determinati parametri**, così come riportato nella presente istruttoria.

Secondo il tecnico, tale deroga, ai sensi del paragrafo 2 "Modifiche sostanziali", punto 4 della DGR n. 118 del 7 febbraio 2019 si configura come modifica sostanziale all'AIA e pertanto, necessita di preventiva Valutazione di Assoggettabilità.

Questo Servizio ha effettuato la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione allegata all'istanza e con nota prot. 7450 del 09/01/2024, ha richiesto integrazioni alla Ditta Proponente. Il Proponente, a riscontro della suddetta comunicazione, con nota acquisita in atti al prot. n. 23141 del 19/01/2024, ha inviato le integrazioni richieste.

Nella seduta del 11/04/2024 il CCR-VIA si è espresso nel merito del progetto, con Giudizio n. 4210, di cui di seguito si riporta lo stralcio: <<[...]



Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto che l'azienda chiede di effettuare allo scarico consistenti incrementi in termini di percentuale: COD = + 500%, BOD 5 = + 50%, BORO = + 400 %, SOLFATI = + 400 %, CLORURI = + 60 %, AZOTO AMMONIACALE = + 220%, AZOTO NITRICO = + 150%, TENSIOATTIVI = + 650 %, Ni: + 100 %, in deroga ai limiti di cui alla tab. 3 all'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per scarico in pubblica fognatura;

Considerato che, come si evince dalle relazioni di controllo Arta prot. 8365/2024 e prot. 37750/2023, sono stati rinvenuti allo scarico valori di concentrazione superiori agli attuali limiti di scarico sia da Arta sia dall'azienda che dal Consorzio Bonifica Centro negli autocontrolli del 2023;

Rilevato, pertanto, che da quanto si evince dalla documentazione citata, l'impianto è difforme da quello valutato da questo Comitato con Giudizio n. 288 del 20/10/2003 e Giudizio n. 2230 del 04/06/2013;

Rilevato che quanto sopra non è riscontrabile nello Studio Preliminare Ambientale;

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ritenuto di dover procedere ai sensi della lettera a) del citato comma 2;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI DIFFIDA AI SENSI DELLA LETTERA A), COMMA 2 DELL'ART. 29 DEL D.Lgs. 152/06 E SS.MM.II

- 1. Ad operare in difformità a quanto valutato da questo Comitato con Giudizio n. 288 del 20/10/2003 e Giudizio n. 2230 del 04/06/2013, assegnando 30 giorni per eliminare dette difformità;**
- 2. Ai fini delle valutazioni di competenza per la valutazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4, a relazionare, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Giudizio, sulle difformità attuate e sugli eventuali impatti causati dalla conduzione dell'impianto in maniera difforme.**

L'attuale procedura di VA è sospesa fino alla conclusione del procedimento ex art. 29 del D.Lgs. 15/06 e ss.mm.ii..

Il proponente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, assunta al prot. 182446 del 03/05/2024, della quale di seguito si riassumono i contenuti, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria.



DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4210 DEL 11/04/2024

Riscontro alla diffida

Il proponente in merito alla diffida contenuta nel Giudizio CCR-VIA n. 4210 del 11/04/2024, che contesta alla Ditta di operare in difformità ai Giudizi n. 288 del 2003 e n. 2230 del 2013 ipotizza che la stessa possa essere legata non tanto alle prescrizioni contenute nei suddetti Giudizi, bensì alle relazioni Arta Prot. 37750/2023 e Prot. 8365/2024, che hanno evidenziato dei superamenti rispetto a valori limiti dello scarico.

Il proponente dichiara che l'attuale tabella che fissa i limiti allo scarico è stata oggetto di modifica, in diminuzione, in fase di rinnovo AIA nel 2021.

Il proponente descrive che il procedimento era stato avviato, in data 18 novembre 2020, dalla stessa Regione Abruzzo con comunicazione indirizzata alla società Depuracque srl, all'epoca gestore dell'impianto e titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 45/35 del 01/04/2008 (comunicazione di avvio del procedimento riportata nell'Allegato 1 della documentazione trasmessa) che, dopo aver richiesto una proroga dei termini, ha inviato la documentazione completa entro il 03/03/2021.

La Regione Abruzzo, nel prenderne atto, in data 10/03/2021 ha convocato la conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (avviso di indizione riportato nell'Allegato 2 della documentazione trasmessa).

Tra i soggetti che si sono espressi vi è anche il Dipartimento Territorio Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali che con la nota del 01/04/2021 ha richiesto la verifica di ottemperanza rispetto ai giudizi 288/2003 e 2230/2013, oltre ad individuare le possibili procedure da seguire nel caso di variante al progetto precedentemente valutato (nota riportata nell'Allegato 3 della documentazione trasmessa).

Il proponente aggiunge che nel frattempo la Centro Depurazione è subentrata a Depuracque il 26/05/2021 con Determinazione n. DPC026/123 della Regione Abruzzo, quando la procedura era, ormai, in via di conclusione (determinazione di volturazione riportata nell'Allegato 4 della documentazione trasmessa).

Il proponente sottolinea che il verbale della conferenza dei servizi è datato 17/06/2021 (verbale riportato nell'Allegato 5 della documentazione trasmessa) ed il provvedimento autorizzativo è stato pubblicato il 07/07/2021.

Il proponente, sulla base dei fatti sopra richiamati, evidenzia **l'estraneità della Centro Depurazione rispetto alla procedura che ha portato al recepimento della tabella VLE che il Consorzio di Bonifica Centro aveva fissato già ad ottobre 2020 per la Depuracque**. Inoltre aggiunge che la Centro Depurazione, il 4 gennaio 2024, ha, invece, correttamente presentato verifica di assoggettabilità a VIA per la nuova tabella VLE che il Consorzio ha fissato a dicembre 2023.

Il proponente dichiara che nelle more che la pratica arrivi a definizione, Centro Depurazione sta continuando ad applicare la tabella recepita nell'AIA 2021. A tal riguardo, in allegato, invia il Rapporto di Prova n. 1515-24 del 04/04/2024 (relativo al controllo medio composito mensile di marzo 2024) dal quale si evince che la Ditta applica e rispetta la tabella VLE vigente (rapporto di prova riportato nell'Allegato 6 della documentazione trasmessa).

Il proponente precisa che la relazione ARTA Prot. n. 37750/2023, relativa al controllo effettuato il 19 luglio 2023, è stata oggetto di contestazione e la relativa sanzione irrogata e stata impugnata nei termini ed il giudizio è pendente presso il Tribunale di Chieti.

Il proponente afferma che per quanto riguarda la relazione ARTA Prot. n. 8365/2024, relativa al controllo effettuato il 29 gennaio 2024, la Regione Abruzzo il giorno 07/05/2024 ha notificato la relativa diffida, concedendo alla scrivente trenta giorni per rispondere.

Il proponente dichiara che i superamenti contestati sono relativi a 4 parametri (**Boro, PH, tensioattivi, azoto ammoniacale**) non appartenenti alla tabella 5, allegato 5 del D.Lgs. 152/06, e che **tali superamenti non hanno in alcun modo causato impatti negativi alla capacità depurativa dell'impianto consortile**.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

CENTRO DEPURAZIONE SRL - Rinnovo/riesame AIA 45/35 del 01/04/2008 - Rilasciata AIA DPC026/160 del 07/07/2021

Centro Depurazione, dopo averne individuato la causa, dichiara di aver ricondotto i valori allo scarico entro i limiti AIA, e a dimostrazione di ciò, sia gli autocontrolli interni che quelli esterni, presso laboratorio certificato, attestano il pieno rispetto della tabella vigente.

Il proponente aggiunge che **con riferimento agli autocontrolli relativi all'anno 2023**, il cui quadro riassuntivo è riportato nell'Allegato 7 e di seguito riproposto, e di quelli di gennaio e febbraio 2024 (riportati negli Allegati 8 e 9 della documentazione trasmessa, ai quali si rimanda), la Centro Depurazione, dopo una accurata indagine sulle caratteristiche dei rifiuti trattati, incrociando i risultati analitici del proprio laboratorio interno con quelli forniti da laboratori terzi, **ha ricollegato che i suddetti superamenti sono riconducibili ad un percolato specifico** (rapporto di prova n. 142.020 del 30/06/2023 riportato nell'Allegato 10) il cui conferimento è stato definitivamente interrotto dal mese di febbraio.

Data prelievo		Gen.2023	Feb.2023	Mar.2023	Apr.2023	Mag.2023	Giù.2023	Lug.2023	Ago.2023	Sett.2023	Ott.2023	Nov.2023	Dic. 2023	Limiti *
Parametri	U.M.													Limiti *
Colore	1:40	Non perc. d'ibiz. 1:40												
Odore	--	Neutro	Non molesto	Non molesto	Neutro	Neutro	Non deve essere causa di molestie							
pH	pH	7.11	6.89	7.17	7.3	6.93	7.2	7.45	8.2	7.8	7.7	8	7.9	≤ 8,00
Materiali grossolani	--	Assenti												
Solidi sospesi totali	mg/l	180	143	162	139	132	146	125	339	14.7	42.1	9.6	17.7	≤ 800
BOD ₅ (come O ₂)	mg/l	710	360	340	350	280	460	406	247	340	175	270	294	≤ 2.000
COD (come O ₂)	mg/l	2010	940	950	906	710	1240	1109	692	953	489	810	782	≤ 4.000
Rapporto C.O.D.B.O.D. ₅		2.83	2.61	2.79	2.58	2.53	2.7	2.7	2.8	2.8	2.8	3	2.66	≤ 3
Cloruri	mg/l	486	433	416	547	620	505	5400	3449	5460	2717	< 1	128	≤ 6.000
Cloro attivo libero	mg/l	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	0.14	≤ 0.3
Fosforo totale (come P)	mg/l	10,2	8,9	5,9	4,9	5,7	6,3	0,42	1,4	0,49	0,33	0,5	0,53	≤ 20
Azoto ammoniacale	mg/l	29,4	49,7	218	196	184	171	294	225	166	187	121	249	≤ 250
Azoto nitroso (come N)	mg/l	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	≤ 3,0
Azoto nitrico (come N)	mg/l	<1	2,18	<1	<1,00	<1	<1	0,57	95,3	0,29	0,07	n.r.	n.r.	≤ 20
Grassi e olii animali /vegetali	mg/l	4,3	4,5	3,6	4,1	3,3	3,8	<0,5	12,2	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	≤ 40
Idrocarburi totali	mg/l	4,1	4	5,2	4,8	5,1	5,6	0,86	<0,1	0,83	<0,1	0,15	<0,1	≤ 10
Solfuri	mg/l	0,1	0,13	0,15	0,1	0,08	0,1	0,3	0,87	<0,05	<0,05	<0,05	0,61	≤ 2
Solfati	mg/l	510	440	330	416	396	521	2048	2892	1045	1185	< 10	237	≤ 4000
Solfiti	mg/l	0,1	0,11	0,14	0,21	0,12	0,1	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	≤ 2
Cianuri totali	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,1	<0,1	<0,1	0,24	0,45	0,69	≤ 1
Fluoruri	mg/l	1	1,1	1,2	1,02	1,1	1,2	<1	<1	<1	<1	<1	<1	≤ 12
Fenoli	mg/l	0,08	0,07	0,11	0,13	0,1	0,08	0,35	<0,05	0,014	0,3	0,33	0,13	≤ 1
Aldeidi	mg/l	0,06	0,09	0,1	0,16	0,08	0,07	<0,01	0,6	0,52	<0,01	0,14	0,65	≤ 2
Tensioattivi totali	mg/l	2,7	2,6	3,35	3,3	3,4	3,2	0,6	5,2	2,66	2,03	3,17	2,22	≤ 4
Alluminio	mg/l	0,3	0,26	0,58	0,49	0,46	0,51	0,28	0,49	0,15	0,13	0,12	0,41	≤ 2
Arsenico	mg/l	<0,01	<0,010	0,035	<0,010	0,014	<0,010	0,022	0,022	0,014	0,016	0,01	0,0086	≤ 0,1
Bario	mg/l	0,072	0,141	0,088	0,097	0,098	0,075	0,11	0,14	0,35	0,25	0,1	0,079	--
Boro	mg/l	1,87	1,76	2,03	3,46	3,4	3,2	5,8	8,1	7,3	9	4,8	9,3	≤ 4
Cadmio	mg/l	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	0,0027	0,0015	0,002	0,0011	0,0016	0,0048	≤ 0,02
Cromo totale	mg/l	<0,010	<0,050	0,122	0,074	0,054	0,041	0,11	0,15	0,074	0,084	0,047	0,15	≤ 0,3
Cromo VI	mg/l	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	≤ 0,1
Ferro	mg/l	0,513	1,7	1,94	0,81	1,05	1,875	0,62	0,52	0,7	0,39	0,25	0,33	≤ 20
Manganese	mg/l	0,074	0,119	0,159	0,042	0,369	0,063	0,039	0,032	0,063	0,076	0,072	0,027	≤ 4
Mercurio	mg/l	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	0,0005	0,0007	0,0018	<0,0005	<0,001	<0,0005	≤ 0,005
Nichel	mg/l	0,058	0,192	0,157	0,123	0,092	0,084	0,13	0,19	0,12	0,11	0,077	0,13	≤ 1
Piombo	mg/l	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	0,002	<0,001	0,0018	0,068	0,001	0,003	≤ 0,2
Rame	mg/l	0,021	0,049	0,031	0,093	0,016	0,016	0,008	0,024	0,021	0,01	0,025	0,031	≤ 0,1
Selenio	mg/l	<0,005	<0,005	<0,005	<0,005	<0,005	<0,005	0,005	0,0073	0,0053	0,0056	0,0098	0,015	≤ 0,03
Stagno	mg/l	<0,010	0,02	0,028	0,019	<0,010	<0,010	0,005	0,009	<0,001	0,001	<0,001	<0,001	≤ 1
Zinco	mg/l	0,183	0,199	0,164	0,067	0,099	0,078	0,12	0,16	0,095	0,097	0,077	0,06	≤ 0,5
Solventi organici aromatici	mg/l	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	0,04	0,06	0,008			0,22	≤ 0,4
Solventi organici azotati	mg/l	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,01			<0,01	≤ 0,2
Solventi Clorurati	mg/l	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,005	<0,005	<0,005	<0,010		<0,005	≤ 2
Pesticidi Fosforati	mg/l	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	≤ 0,10
Pesticidi Totali (pochi i dati)	mg/l	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,010	<0,0001	<0,010	<0,001	<0,001	<0,001	<0,010	≤ 0,05
Aldrin	mg/l	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,001	<0,0001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,0001	≤ 0,01
Dieldrin	mg/l	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,001	<0,0001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,0001	≤ 0,01
Endrin	mg/l	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	≤ 0,002
Isodrin	mg/l	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,0001	<0,001	<0,0001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,0001	≤ 0,002
Saggio tossicità acuta	%	<5	<5	<5	15	10	15	100	100	100	100	100	100	--





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**CENTRO DEPURAZIONE SRL - Rinnovo/riesame AIA 45/35 del 01/04/2008 -
Rilasciata AIA DPC026/160 del 07/07/2021**

I superamenti, evidenziati nella tabella precedente, sono rispetto ai limiti VLE recepiti nell'AIA 2021. Se il confronto venisse riferito ai limiti VLE riportati nell'AIA n. 45/35 del 01/04/2008, a seguito del rilascio del primo Giudizio del CCR-VIA (n. 288 del 2003), **si riscontrerebbero superamenti solo per il Boro e per l'Azoto Ammoniacale.**

Le stesse considerazioni possono ripetersi per i risultati dei controlli di gennaio e febbraio 2024, nei quali si riscontrano superamenti, rispetto ai limiti VLE dell'AIA 2008, soltanto per il Boro.

Dai dati si evince inoltre che, sia per gli autocontrolli relativi all'anno 2023, che per quelli di gennaio e febbraio 2024, si riscontrano risultati del test di tossicità acuta fuori dal limite dell'80%.

Il proponente evidenzia che la Centro Depurazione dalla data del suo insediamento ha effettuato progressivamente degli investimenti finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed impiantistico ed oggi gestisce una piattaforma dotata di attrezzature e tecnologie conformi alle BAT che comprende una linea di "trattamento evaporativa sottovuoto" ed una serie di linee in parallelo di trattamento "chimico fisico batch".

A seconda delle concentrazioni degli inquinanti i vari reflui in ingresso, dopo una verifica preliminare, vengono destinati ad una delle due linee di trattamento.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli



